



## **Rete per la Parità**

*Associazione di promozione sociale  
per la Parità uomo-donna secondo la Costituzione Italiana*

*www.reteperlaparita.it - segreteria.reteperlaparita@gmail.com*

### **Verbale Assemblea ordinaria 3 aprile 2025**

Giovedì 3 aprile 2025 alle ore 18.00 su piattaforma Zoom si riunisce in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea ordinaria della Rete per la Parità – APS per discutere il seguente

#### **Ordine del giorno**

1. Relazioni della Presidenza
2. Esame ed approvazione del Regolamento di funzionamento della Rete per la Parità e delibere conseguenti
3. Relazione della Tesoriera
4. Esame ed approvazione dei Bilanci
5. Relazione della Presidente del Comitato Scientifico
6. Istituzione di laboratori tematici proposti dal Comitato scientifico
7. Interventi sulle attività in corso e previste
8. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Presidente dell'Associazione, Patrizia De Michelis, che dichiara l'assemblea validamente costituita essendo presenti personalmente o per delega n.33 associate/i su 45

Associate/i:

Patrizia De Michelis  
Rosanna Oliva de Conciliis  
Daniela Monaco  
Gabriella Anselmi  
Antonella Anselmo  
Anna Maria Isastia  
Teresa Gualtieri  
Antonietta Carestia  
Silvia Illari delega a Rosanna Oliva de Conciliis  
Daniela Appignanesi  
Concetta Santarsiero  
Sabrina Bernardi  
Ornella Cappelli  
Patrizia Falovo  
Maura Garcea delega a Teresa Gualtieri  
Virginia Lemme  
Stefano Orsini

Paola Pizzaferrì delega a Rosanna Oliva de Conciliis  
Annunziata Puglia  
Angela Teja  
Annarita Trotta  
Teresa Polimei  
Bulgari Maite  
Livia Capasso

Organizzazioni associate:

**Alef** rappresentata da Gabriella Anselmi  
**C.N.D.I.** - Consiglio Nazionale Donne Italiane rappresentata da  
**DonneinQuota** rappresentata da Donatella Martini  
**FILDIS** Fed.Italiane Laureate e Diplomate Ist.Superiori rappresentata da Mariella Ubbriaco  
**FNISM**-Federazione Nazionale Insegnanti rappresentata da Paola Farina  
**Giuriste 5.0 APS** ets per i diritti umani rappresentata da Anna Di Mauro  
**SconfiniAmo APS** rappresentata da Sabrina Bernardi  
**SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA** rappresentata da Anna Maria Isastia  
**Toponomastica femminile** rappresentata da Livia Capasso

La Presidente chiama a fungere da Segretario Stefano Orsini

Prima di iniziare la riunione viene trasmesso il video della Rete per la Parità

**La presidente**, come consuetudine dell'associazione, fa notare che è lasciato virtualmente un "**Posto occupato**" per ricordare le donne che non possono essere presenti e non possono far sentire la propria voce perché vittime di femminicidio, oggi non possiamo che dedicarlo a Sara Campanella di Messina e Ilaria Sula di Roma due studentesse universitarie di appena 22 anni uccise in questi giorni .Su questi femminicidi torneremo successivamente, (già 11 femminicidi nel 2025). Non possiamo però dimenticare le altre 9 donne uccise dall'inizio dell'anno e a quelle che hanno perso la vita o rischiano di perderla insieme a figli e figlie a causa di guerre in atto o le persecuzioni.

Inizia quindi l'esame dei punti all'ordine del giorno:

## 1. Relazioni della Presidenza.

**PDM** dà il benvenuto alle nuove associate: **Giulia Ferrari, Maite Bulgari, Livia Capasso** e ad **ALEF Associazione leadership & empowerment femminile presieduta** da Gabriella Anselmi, che conddivideranno un percorso di crescita e di impegno.

Ringrazia quindi **Rosanna**, per la tenacia e dedizione nel seguire le attività della RXP e fonte di ispirazione per tutte. Un grazie alle componenti del **Direttivo, Daniela Monaco, Antonella Anselmo, Gabriella Anselmi** e **Annamaria Isastia**, per il loro supporto e per la collaborazione. E un ringraziamento particolare a **Teresa Gualtieri** per l'incessante impegno nel **Comitato Scientifico**. E naturalmente un grazie ad associate ed associati per la presenza e il contributo dato all'Associazione

Ricorda che la precedente assemblea risale al **19 settembre** 2024. In quella occasione furono approvate la modifica della denominazione dell'Associazione "Rete per la Parità-APS" e le modifiche allo Statuto per adeguarlo alle norme del Terzo Settore. I due verbali, che

furono approvati contestualmente per consentire il deposito all'agenzia delle Entrate, sono pubblicati nel Portale. Informa che il 15 ottobre 2024 lo **Statuto** della RxP è stato depositato all'Agenzia delle Entrate, regolarmente registrato ed è pubblicato nel portale.

Passa all'aggiornamento delle attività sull'Associazione, sottolineando che l'attuale periodo è stato caratterizzato da molteplici attività che periodicamente vengono pubblicate nel portale che invita a seguire e suggerisce di lasciare la propria mail per ricevere in tempo reale gli aggiornamenti che riguardano soprattutto le attività di cui parleremo successivamente affrontando il punto 7.

Per ottenere la conferma dell'inserimento della Rete per la Parità come Associazione di Promozione Sociale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore abbiamo dovuto apportare, come detto più volte, alcune modifiche allo Statuto e adottare condizioni molto stringenti per i rapporti tra la Rete per la Parità – APS e altri soggetti.

Nello specifico in base allo Statuto sono ammessi a far parte dell'Associazione sia le persone fisiche che le Associazioni di promozione sociale e possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

Attualmente soltanto 5 spa e 5 altre associazioni sono a tutti gli effetti organizzazioni associate alla RxP.

- Alef aps
- FNISM – Federazione Nazionale Insegnanti APS
- Giuriste 5.0 aps ets
- SconfiniAmo Aps
- TOPONOMASTICA FEMMINILE aps
  
- C.N.D.I. Consiglio Nazionale Donne Italiane
- DONNEINQUOTA – Associazione Culturale
- FILDIS Federazione Italiana Laureate Diplomate Istituti Superiori
- FIDAPA BPW ITALY
- SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

Poiché è consentito sottoscrivere protocolli di partenariato che permettono alle organizzazioni di diventare Partner dell'Associazione e di far parte del Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo ha attivato gli **accordi di partenariato**.

Ad oggi abbiamo sottoscritto 7 accordi di partenariato

- ADBI – Associazione Donne della Banca d'Italia
- Associazione La Melagrana
- ASPETTARE STANCA
- FICLU - Federazione Italiana delle Associazioni e Club per l'UNESCO
- Consorzio Ge.Se.Av
- S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.A.,
- Lutech spa

Sono in via di perfezionamento accordi con altri 7 organizzazioni

Informa inoltre che il Consiglio Direttivo sta provvedendo alla Ristrutturazione delle Aree d'intervento e all'individuazione delle responsabili regionali. E' stata aggiunta l'Area Donne e pace e Area territoriale Friuli Venezia Giulia ancora in via di organizzazione.

Le attività del 2025 in corso e in programma sono pubblicate sul portale e, ne riferirò insieme con Rosanna all'esame del punto 7

## **2. Esame ed approvazione del Regolamento di funzionamento della Rete per la Parità e delibere conseguenti**

A seguito delle modifiche allo Statuto abbiamo ritenuto utile predisporre un "Regolamento di funzionamento della Rete per la Parità- APS" previsto nello Statuto e che il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea.

La Presidente descrive gli aspetti più importanti della bozza del Regolamento inviata per preventiva visione

In particolare sono analizzate le figure di associate e associati: possono aderire persone fisiche, Associazioni e Enti del Terzo Settore. Le domande di iscrizione sono valutate dal Consiglio Direttivo. Hanno uguali diritti e doveri ma per l'elettorato attivo e passivo è necessario essere in regola con i versamenti delle quote annuali. La quota associativa deve essere versata entro il 30 gennaio L'adesione dura un anno solare e scade il 31 dicembre. Come già detto sono previsti dei Partner che partecipano al Comitato scientifico.

Organi dell'Associazione sono:

- **Assemblea:** massimo organo deliberante, composta da associate/i e rappresentanti delle organizzazioni, con diritto di voto se in regola con la quota. L'Assemblea approva programmi, bilanci, nomina il Consiglio Direttivo e delibera su modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione. E' convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per approvare i bilanci. Nel nostro caso come spiegherà Daniela Monaco il rendiconto per cassa che dovrà essere adeguatamente pubblicizzato nel portale e nel RUNTS
- **Consiglio Direttivo:** organo esecutivo eletto dall'Assemblea, che gestisce le attività correnti e amministrative. Può essere composto da un minimo di tre e un massimo di nove membri.
- **Presidente:** rappresentante legale, presiede Assemblea e Consiglio e gestisce le attività quotidiane.
- **Segretaria/o e Tesoriera/e:** supportano la/il Presidente nella gestione amministrativa e contabile.
- **Comitato Scientifico:** organo consultivo che supporta il Consiglio Direttivo, composto da rappresentanti di organizzazioni partner e associate. Il Comitato propone attività e linee programmatiche. E' rinnovato ogni biennio
- **Organo di Controllo (se previsto):** vigila sulla corretta gestione legale e amministrativa dell'Associazione. Può essere nominato dall'Assemblea in base alle necessità normative o per opportunità.

Il regolamento definisce anche modalità di convocazione delle assemblee, le elezioni e la gestione delle risorse economiche. Come dicevo regola la vita sociale dell'Associazione, completando le informazioni relative agli organi dell'Associazione. Disciplina le funzioni organizzative non regolate dallo statuto precisando obiettivi e responsabilità  
Vi chiedo quindi le vostre osservazioni.

Dopo attenta ed approfondita discussione, l'Assemblea delibera all'unanimità di approvare il predetto Regolamento che viene allegato al presente verbale e dà mandato alla Presidente di pubblicarlo nel portale dell'Associazione **All.1**.

### **3. Relazione della Tesoriera**

La tesoriera **Daniela Monaco** riferisce che da quest'anno viene compilato un Rendiconto per cassa, un documento contabile che gli Enti del Terzo Settore con ricavi inferiori a 220.000 euro devono redigere al posto del bilancio di esercizio. Il rendiconto per cassa registra le entrate e le uscite di denaro di un ente in un determinato periodo, evidenziando le movimentazioni monetarie avvenute. In pratica, mostra dove l'ente ha ricevuto denaro e dove lo ha speso. Il rendiconto per cassa deve essere approvato dall'assemblea e depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il 30 giugno di ogni anno, relativamente all'esercizio precedente.

Ringrazia le associate che hanno tempestivamente versato la quota sociale e invita chi non lo avesse ancora fatto a provvedere al più presto.

Quest'anno è stato molto favorevole in quanto sono state accreditate le somme del 5 per mille relative agli anni 2022 e 2023 e questo ha consentito di provvedere alle esigenze dell'associazione con minore affanno e provvedere alla sistemazione economica delle nostre collaborazioni

La liquidità dell'associazione ammonta attualmente a circa 13.000 euro ma occorre provvedere ad alcuni pagamenti per circa 2.000 euro.

Ricorda che donazioni e liberalità possono essere portate in detrazione nella propria dichiarazione dei redditi.

### **4. Esame e approvazione Bilanci**

**Daniela Monaco** illustra quindi dettagliatamente il rendiconto di cassa di cui all'articolo 13, comma 2 del D.Lvo 117/2017. La relazione viene allegata al presente verbale **All.2**

Non essendoci osservazioni o domande, il rendiconto per cassa 2024 viene posto all'approvazione ed è votato all'unanimità. **All. 3**

La tesoriera presenta quindi il bilancio preventivo 2025 illustrandolo ampiamente. Anche in questo caso, non ci sono osservazioni ed il bilancio preventivo è approvato all'unanimità.

**All. 4**

### **5. Relazione della Presidente del Comitato Scientifico**

L'ampia e articolata relazione della Presidente del Comitato scientifico **Teresa Gualtieri** è stata illustrata con le allegate slide **All.5**.

Ricorda che la compagine del CS dovrà essere sottoposta a variazione in conseguenza dell'iscrizione della Rete per la Parità nel RUNTS.

Nell'ultimo anno, grazie anche ad Annarita Trotta e Daniela Appignanesi c'è stato un importante impulso alle attività del CS e per questo le ringrazia entrambe.

Nell'anno sono state organizzate sei riunioni e una serie di incontri di approfondimento dove è risultato evidente l'interazione tra i vari temi anche con argomenti particolari, ad esempio l'agricoltura, la transumanza e le donne in cammino.

Importante sottolineare è intrecciare i temi

**Teresa Gualtieri** riferisce inoltre di una nuova iniziativa proposta da Ada Velati della Lutech spa per valorizzare il patrimonio di esperienze, competenze e buone pratiche presenti nella nostra rete: i **Coffee Talk**, brevi incontri online rivolti anche al pubblico, che si dovrebbero svolgere nel corso dell'anno. Questi appuntamenti, nati su impulso del Comitato Scientifico durante l'incontro del 5 dicembre 2024, rappresentano un'occasione concreta per dare visibilità alle realtà associate, ai loro progetti, e alle persone che vi operano, utilizzando il potenziale dei canali digitali per raggiungere un pubblico ampio, in modo flessibile e accessibile. Si tratta di un'occasione per contribuire alla visibilità delle attività dell'Associazione e del Comitato Scientifico attraverso brevi interventi su temi rilevanti e in linea con i nostri obiettivi comuni, con l'intento di far conoscere il valore delle azioni che portiamo avanti insieme, con uno sguardo sempre attento all'uguaglianza di genere e alla giustizia sociale. In allegato schede esplicative.

La mozione **deliberata dal Comitato scientifico** per sollecitare l'impegno dell'Italia nella promozione della pace e della cooperazione internazionale, con un focus particolare sulla partecipazione delle donne alla costruzione della pace, sarà a breve divulgata con **una lettera aperta della Rete per la Parità. All.6**

## **6. Istituzione di laboratori tematici proposti dal Comitato scientifico**

La Presidente sottolinea che Teresa Gualtieri ha parlato dei Laboratori tematici, una interessantissima realtà operativa che consente al Comitato Scientifico di lavorare al meglio. I laboratori attualmente già operativi sono i seguenti:

- 1) FINANZA SOSTENIBILE
- 2) MEDICINA DELLE DIFFERENZE
- 3) EDUCAZIONE PERMANENTE DI QUALITA'
- 4) LAVORO - LIBERE PROFESSIONI

Sono invece ancora da strutturare in via definitiva i seguenti:

- 5) CITTA' PER LE DONNE, DONNE PER LE CITTA'
- 6) DONNE E PATRIMONIO CULTURALE

Il Comitato scientifico li ha proposti al Direttivo che è d'accordo alla loro costituzione e ora si chiede all'Assemblea la loro approvazione

L'Assemblea approva la costituzione dei sei laboratori.

## **7. Interventi sulle attività in corso e previste**

Si discute sulla Mozione sui femminicidi dopo l'uccisione delle due studentesse universitarie ventiduenne vittime di femminicidio.

**ROdC** ritiene sarebbe utile richiedere un'audizione in Commissione femminicidio per integrare i testi legislativi con varie proposte non ultima la diffusione della cultura del rispetto nelle scuole con interventi sugli insegnanti e sui genitori. Si approfondiscono vari aspetti e nella discussione interviene **Anna Maria Isastia** che dichiara d'accordo con il contenuto della mozione come anche **Ornella Cappelli**.

**Anna Di Mauro** sottolinea l'influenza negativa sui ragazzi dei videogiochi, dei serial televisivi con contenuti estremamente violenti. Anche la serie Mare fuori la cui visione è prevista per più di 16 anni, è molto violenta e viene purtroppo vista da bambini di 7 o 8 anni. Ha recentemente saputo che già a quattro anni si creano algoritmi che individuano le fattezze del viso di bambini anche di quattro anni e vengono indirizzati verso siti di pedofilia da parte dei cd predatori digitali.

**Annarita Trotta** sottolinea l'importanza dell'educazione emotiva per i giovani anche per imparare a gestire gli insuccessi. Anche **Nunzia Puglia** è pienamente d'accordo sottolinea che il problema della violenza è stato ampiamente trattato nelle diverse relazioni depositate a seguito delle audizioni in Commissione Giustizia della Camera e quella contro il femminicidio. Aggiunge che gli interventi giuridici in corso, il Codice rosso, il Codice rosso rafforzato, le norme sui femminicidi, sono importanti ma non sufficienti perché è essenziale agire in un ambito sociale più vasto attraverso l'educazione, la prevenzione, l'educazione dei genitori. Consapevolezza e educazione al rispetto sono dunque enormemente importanti. Si ha un gran bisogno del rispetto per evitare di minare la convivenza sociale, per superare l'incomunicabilità a tutti i livelli. Propone la creazione di un gruppo che proponga proprie azioni per incentivare l'educazione al rispetto.

**Teresa Gualtieri** sottolinea l'importanza di far comprendere una cultura della pace in termini non solo in termini di guerra ma la pace che si costruisce nelle scuole e nelle famiglie.

**Gabriella Anselmi** è d'accordo ma occorre parlare non solo ai ragazzi ma occorre cominciare da noi adulti per dare l'esempio. Occorre percepire e riconoscere l'altro da noi. Fondamentale è la didattica.

L'argomento sarà approfondito con webinar specifici.

Viene quindi approvata la **mozione** in allegato **All.7** che, eventualmente integrata entro le ore 15 di domani, sarà diramata entro le 17 di domani stesso.

Per il programma di massima delle attività previste per l'anno in corso PDM rinvia al portale.

## **8. Varie ed eventuali.**

Esauriti i punti all'ordine del giorno, non essendoci null'altro di cui discutere, la Presidente dichiara conclusa la discussione alle ore 20.30.

**La Presidente**  
**Patrizia De Michelis**

**Il Segretario verbalizzante**  
**Stefano Orsini**



**Rete per la Parità**

*Associazione di promozione sociale  
per la Parità uomo-donna secondo la Costituzione Italiana*

*[www.reteperlaparita.it](http://www.reteperlaparita.it) - [segreteria.reteperlaparita@gmail.com](mailto:segreteria.reteperlaparita@gmail.com)*

ALL. 1

# **REGOLAMENTO**

## **DI FUNZIONAMENTO DELLA**

### **RETE PER LA PARITA' - APS**

## **1 Premessa**

Il presente Regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Associazione di promozione sociale "Rete per la Parità – APS", in seguito denominata "Associazione".

Il Regolamento che discende dallo Statuto, riferimento normativo fondamentale, definisce le regole interne che guidano l'agire comune per armonizzare l'organizzazione dell'Associazione con le finalità sociali e ha lo scopo di:

- completare il quadro delle informazioni relative agli organi dell'Associazione;
- disciplinare le funzioni organizzative non regolate dallo Statuto;
- fornire una descrizione della struttura organizzativa dell'Associazione, precisando in dettaglio gli obiettivi e le responsabilità

L'approvazione del presente Regolamento e delle eventuali successive modifiche avviene con delibera dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Regolamento è pubblicato sul sito dell'Associazione.

## **2 Associate e associati**

### **2.1 Associate**

Fanno parte dell'Associazione le persone fisiche, le Associazioni di promozione sociale e gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS che, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento e la cui domanda sia stata accettata con delibera del Consiglio Direttivo.

Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero di quelli iscritti al RUNTS.

L'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo può conferire cariche onorifiche quali Presidente onoraria/o e associata/o onoraria/o a associate/i e a personalità di rilievo delle Istituzioni, della Cultura e della Società civile che per la loro qualificata attività ed esperienza possano contribuire ad accrescere il prestigio dell'Associazione e fornire il loro sostegno alle sue attività. Le persone titolari di tali cariche hanno diritto di voto e di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali soltanto se associate/i.

### **2.2 Domanda di iscrizione**

L'aspirante associata/o deve compilare il modulo di iscrizione, scaricabile dal sito dell'Associazione, accettando il contenuto dello Statuto e del Regolamento, anch'essi disponibili sul sito, effettuare il pagamento della quota associativa annuale e fornire l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il modulo di iscrizione compilato deve essere inviato al Consiglio Direttivo tramite mail a: [segreteria.reteperlaparita@gmail.com](mailto:segreteria.reteperlaparita@gmail.com)

Il Consiglio Direttivo, ricevuta la richiesta, delibera alla prima riunione utile, secondo criteri non discriminatori, sull'ammissione delle/dei nuove/i associate/i.

In caso di accettazione il Consiglio Direttivo provvede all'inserimento nel Registro delle associate e degli associati e comunica l'esito positivo dell'iscrizione a mezzo e-mail.

Il mancato accoglimento della domanda di ammissione sarà comunicato dal Consiglio Direttivo entro 60 giorni all'interessata/o che entro 60 giorni può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea. La/Il Presidente e/o la/il Segretario/a provvedono ad aggiornare il Registro delle associate e degli associati. I dati anagrafici personali sono da considerarsi riservati e gestibili esclusivamente dal Consiglio Direttivo.

Il tesseramento ha validità per un anno solare, con scadenza il 31 dicembre di ogni anno.

### **2.3 Tipologie delle associate/i**

Tutte/i le/gli associate/i hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione, sono convocati e partecipano alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e/o per delega e di candidarsi alle cariche sociali.

Sono denominate Associate fondatrici le seguenti persone che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione nel 2010: Rosanna Oliva de Conciliis, Annamaria Isastia, Daniela Monaco, Gabriella Anselmi.

### **2.4 Quota associativa**

L'ammontare della quota associativa è determinato dal Consiglio Direttivo e può essere modificato di anno in anno. L'importo fissato è pubblicato anche nel sito dell'Associazione.

La quota associativa deve essere corrisposta entro 30 giorni dall'inizio dell'anno sociale, tramite accredito sul conto corrente dell'Associazione oppure in contanti consegnati alla Tesoriera che ne rilascia ricevuta o con altre modalità individuata dal Consiglio Direttivo.

La quota copre la durata dell'anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre, indipendentemente dalla data del versamento.

Il mancato versamento della quota entro il 31 luglio comporta la decadenza da associata/o.

### **2.5 Partner**

Possono altresì aderire all'Associazione, in qualità di Partner, le Organizzazioni che, condividendone le finalità, intendano collaborare al loro raggiungimento e sottoscrivano un apposito Protocollo di partenariato.

Le richieste di adesione sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Le Organizzazioni partner fanno parte del Comitato Scientifico e si impegnano, pena la decadenza, a corrispondere un contributo economico annuo il cui importo minimo è deliberato dal Consiglio Direttivo.

## **3 Organi dell'Associazione**

### **3.1 Assemblea delle associate e degli associati**

L'Assemblea, massimo organo deliberante dell'Associazione, è costituita dalle persone fisiche associate e dalle /dai rappresentanti delle organizzazioni associate.

Il diritto di voto e di elettorato attivo e passivo è subordinato al regolare pagamento della quota associativa annuale.

A ogni persona fisica e organizzazione spetta il diritto a un voto.

Le/gli associate/i e le organizzazioni possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da altre/i associate/i. o da rappresentanti di organizzazioni.

Si possono ricevere al massimo due deleghe.

L'Assemblea ha il compito di:

- delineare, esaminare e approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- eleggere le/ i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, eleggere la/il Presidente e l'eventuale Organo di controllo;
- deliberare sulle responsabilità delle/dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sul ricorso dell'aspirante socia/o in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto;
- deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associata/o interessata/o, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;
- nominare le/i componenti del Comitato Scientifico, su proposta del Consiglio Direttivo;
- deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre;
- deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

**3.2.** L'Assemblea è convocata dalla/dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo delle/degli associate/i; in tal caso la/il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

La convocazione dell'Assemblea, contenente il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la eventuale seconda convocazione, nonché l'elenco degli argomenti da trattare, è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, a mezzo lettera raccomandata o e-mail ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

All'Assemblea sono invitate/i e partecipano le/i titolari di cariche onorifiche che hanno diritto di voto solo se associate/i.

L'Assemblea può riunirsi in presenza, on line o in forma ibrida.

**3.3.** L'Assemblea è presieduta dalla/dal Presidente dell'Associazione o, in sua mancanza, dalla/dal Vicepresidente. In mancanza di entrambi l'Assemblea nomina la/ il proprio/a presidente.

La/il Presidente, constatata la regolarità delle deleghe e il diritto di intervento all'Assemblea, la dichiara validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero delle/degli associate/i intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto delle astensioni.

Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza delle/degli associate/i e il voto favorevole di almeno due terzi. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo devono essere deliberati con il voto favorevole di almeno i tre quarti delle/degli associate/i.

Si procede alle votazioni per alzata di mano, ovvero per appello nominale o a scrutinio segreto, ove richiesto dalla maggioranza.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dalla/dal Presidente dell'Assemblea e dalla/dal Segretaria/o verbalizzante.

### **3.4. Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo, organo esecutivo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea delle associate e degli associati ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti, incluso la/il Presidente, scelti tra le persone associate e tra le/i rappresentanti delle/degli associate/i. Le persone componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione nominando al loro posto, se ve ne sono, l'associata/o le/gli associate/i che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso le/i nuovi consigliere/i scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consigliere/i in numero superiore alla metà, la/il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo al proprio interno elegge la/il Vicepresidente e assegna gli incarichi di Segretaria/o e Tesoriera/e. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi a una stessa persona.

Il Consiglio direttivo ha il compito di dare attuazione alle direttive generali stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- eleggere la/il Vicepresidente;
- assegnare tra le/i suoi componenti gli incarichi di Segretaria/o e Tesoriera/e (tali incarichi possono essere conferiti a una stessa persona);
- amministrare le risorse economiche dell'Associazione e il suo patrimonio con ogni più ampio potere al riguardo;

- predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo, il rendiconto di cassa e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme dello Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea;
- indire e organizzare adunanze, convegni, ecc.;
- deliberare gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione delle/degli associati;
- deliberare di assumere lavoratrici/ori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo alle/i propri associate/i, secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017;
- proporre all'Assemblea il conferimento di cariche onorifiche, tra cui quelle di Presidente onoraria/o e associata/o onoraria/o, ad associate/i o a terze persone che abbiano particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione o che siano personalità di rilievo delle Istituzioni, della Cultura e della Società civile che per la loro qualificata attività ed esperienza possano contribuire ad accrescere il prestigio dell'Associazione e fornire il loro sostegno alle attività. Le persone titolari di tali cariche hanno diritto di voto e di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali soltanto se associate/i. (Art. 6, comma 3 dello Statuto);
- demandare a uno o più consigliere/i lo svolgimento di determinati incarichi e istituire aree d'intervento su specifici argomenti d'interesse;
- istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i.
- istituire, in accordo con l'Assemblea, anche su proposta del Comitato scientifico, comitati operativi e tecnici e laboratori tematici ai quali possono partecipare anche componenti del Consiglio Direttivo, responsabili delle Aree d'intervento dell'Associazione e associate/i.

Il Consiglio Direttivo è convocato dalla/dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine alla situazione di cassa o, se ne sussistono gli estremi, sul bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea delle associate e degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due delle/dei suoi componenti.

La convocazione contenente l'indicazione del giorno, luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno, è effettuata mediante comunicazione scritta o con e-mail, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, salvo casi di urgenza. Le riunioni possono tenersi in presenza, on-line o in forma ibrida.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dalla/dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dalla/dal Vicepresidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dalla/dal componente più anziana/o di età. Le funzioni di Segretaria/o sono svolte dalla/dal Segretaria/o dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra/altro componente del Direttivo designato chi presiede la riunione.

Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza delle/dei suoi componenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza delle/dei presenti e dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritto dalla/dal Presidente e dalla/dal Segretario/a.

### **3.5. Presidente**

La/il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, viene eletta/o dall'Assemblea, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

La/il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

E' delegata/o a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altra/o componente il Consiglio.

Alla/al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

La/il Vicepresidente sostituisce la/il Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni attribuite.

### **3.6 La/il Segretario/a e la/il Tesoriera/e,**

La/il Segretario/a e la/il Tesoriera/e, qualora nominati, affiancano la/il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni. In particolare alla/al Segretario compete:

- la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.

Mentre alla/al Tesoriera/e spetta il compito di:

- tenere ed aggiornare i libri contabili;
- predisporre il bilancio dell'Associazione

### **3.7. Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico ha come funzioni la trattazione, lo studio e la ricerca su materie che richiedano una specifica competenza e fornire pareri, in via consultiva, al Consiglio Direttivo e all'Assemblea su specifici temi. Contribuisce inoltre alla predisposizione delle linee generali del programma delle attività annuali e a medio termine dell'Associazione; redige la relazione annuale sull'attività dell'Associazione e propone all'Assemblea e al Consiglio Direttivo l'istituzione di comitati operativi e tecnici e di laboratori tematici.

Il Comitato Scientifico è nominato con delibera assembleare su proposta del Consiglio Direttivo ed è rinnovato ogni biennio. Ne fanno parte le organizzazioni associate o partner, che nominano una/un loro rappresentante. La/il titolare può essere affiancata/o da una/un sostituta/o e possono essere confermati senza limite di mandato.

Il funzionamento del Comitato scientifico è regolato da apposito Regolamento interno, concordato con il Consiglio Direttivo e pubblicato sul sito dell'Associazione.

Alle riunioni del Comitato Scientifico sono invitate/i e partecipano senza diritto di voto, la/il Presidente dell'Associazione, le/i componenti del Consiglio Direttivo e le/i titolari di cariche onorifiche.

La/il Presidente del CS è invitata e partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

### **3.8. Organo di controllo (eventuale)**

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.lgs. n. 117/2017. La/il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La/il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Essa/o può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lg n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

### **Disposizione transitoria**

In attesa del rinnovo del Comitato Scientifico attualmente in carica per il biennio 1° maggio 2024-30 aprile 2026 alla sua attuale composizione si aggiungono le organizzazioni partner rappresentate secondo le modalità di cui al vigente regolamento del Comitato Scientifico.

-----



Via V. Talli, 170 - 00139 Roma  
C.F. 97618920587

## Relazione al rendiconto per cassa Esercizio 2024

Il d. lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il “Codice del Terzo settore” (d’ora in avanti anche “CTS”) all’art. 13, comma 2, prevede che “[i]l bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa”.

In pratica un documento che raccoglie tutti i fatti di gestione rilevati contabilmente al momento della loro manifestazione monetaria.

Lo schema è a sezioni contrapposte (Uscite/Entrate allineate e speculari);

Il modello riporta in linea i dati dell’anno di riferimento (Es.t) e anche di quello precedente (Es. t-1);

È diviso per aree/sezioni gestionali A, B, C, D, E (artt. 5,6 e 7 del CTS) (vedi pagina seguente);

Le uscite sono classificate per natura (cosa si acquista);

Le entrate sono classificate per provenienza (origine - da chi provengono);

In calce ad ogni sezione viene data evidenza dei risultati finanziari «intermedi» relativi alla sezione gestionale;

La liquidità iniziale viene esposta nello schema come liquidità finale dell’esercizio precedente (t-1)

A differenza del rendiconto gestionale (modello B del DM 5 marzo 2020), che rileva oneri e proventi della gestione economica di periodo, il rendiconto per cassa evidenzia l’andamento dei flussi monetari dell’esercizio. La diversità sostanziale tra i due prospetti risiede nella circostanza che il sistema di rilevazione, nel primo caso, è basato **sulla competenza economica**, mentre nel secondo rilevano le sole **movimentazioni monetarie** (entrate ed uscite). Il rendiconto per cassa, quindi, evidenzia tutti i movimenti monetari avvenuti nel corso dell’esercizio, identificando la modalità con cui le disponibilità liquide sono state generate o assorbite nel corso del periodo amministrativo.

In presenza di entrate da “raccolta fondi occasionale” (sezione C 2) gli enti del Terzo settore (d’ora in avanti anche “ETS”) devono, poi, predisporre un **apposito rendiconto** riferito a ciascun evento e attività di raccolta fondi, accompagnato da una relazione illustrativa, utilizzando il modello approvato con il DM 9 giugno 2022, (“Linee guida per la raccolta fondi degli enti del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117”). Ulteriore peculiarità per l’ETS che redige il bilancio nella forma del rendiconto per cassa riguarda l’onere di “inserire” in calce allo stesso i rendiconti delle raccolte fondi occasionali.

Senza dubbio, dunque, un modello semplificato ma che non dà all’associato le informazioni che forse vorrebbe ottenere in sede di assemblea annuale.

Vediamo nel dettaglio:

- A. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE entrate e uscite derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale (art. 5 del dlgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni), indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali

La voce Servizi comprende le nostre attività più rilevanti di interesse generale che hanno quest'anno goduto anche di finanziamenti da parte del Ministero della Cultura e dell'Università della Tuscia. Peccato però che le uscite monetarie per l'allestimento e le entrate di finanziamento, pur se parziale, non hanno avuto luogo contestualmente all'evento e dunque vediamo nelle slide:

a

b

sempre nella stessa voce di costo c'è la specifica dell'evento del 14 novembre sul doppio cognome. Questi eventi hanno avuto però, come abbiamo letto nelle slide, esiti in tempi differenti e dunque non facilmente rilevabili dal nostro schema di bilancio.

- C. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI entrate e uscite derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali (art. 7 del dlgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni)
- D. ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI Le entrate ed uscite della Sezione D) fanno riferimento, ad una gestione statico-conservativa del patrimonio: costi e interessi attivi del C/C bancario.
- E. USCITE DI SUPPORTO GENERALE Le uscite e le entrate da supporto generale fanno riferimento, rispettivamente, ad oneri e proventi che non hanno trovato diretta allocazione nelle sezioni precedenti ovvero nell'ambito delle "attività di direzione e gestione", in quanto riferite ad attività che operano trasversalmente a sostegno della gestione complessiva; il presupposto allocativo in questa sezione è la presenza di multiattività segmentabile nelle diverse aree del Rendiconto per cassa (ad esempio, attività di interesse generale e attività diverse).

L'avanzo di gestione del nostro rendiconto è di 9460,00€

SEZIONE CASSA E BANCA. Il legislatore, ha istituito una apposita e successiva sezione rispetto a quella di determinazione del risultato d'esercizio in cui tenere conto degli eventi finanziari per giungere più facilmente alla "quadratura" della corretta rilevazione dei valori economici (ovvero i costi e ricavi o entrate e uscite). Con Nota 14 luglio 2022, n. 10538 la Direzione generale del Ministero del lavoro e delle politiche ha fornito chiarimenti in merito alla corretta modalità di contabilizzazione e inserimento del saldo iniziale della consistenza liquida nella sezione "Cassa banca", utilizzabile dagli ETS diversi dalle imprese sociali con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro.

Dall'esame della normativa di riferimento e considerando i chiarimenti ufficiali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, si precisa quanto segue:

- il saldo iniziale delle consistenze liquide dell'esercizio (t) coincide con il saldo finale dell'esercizio (t-1), calcolato alla chiusura dell'annualità precedente. Tale valore, inserito nella sezione "Cassa e banca" alla colonna (t-1) rappresenta pertanto, allo stesso tempo, il saldo iniziale di liquidità dell'esercizio corrente (t). -

alla fine dell'esercizio corrente, nella colonna (t), verrà inserito il saldo finale delle disponibilità liquide, pari al valore precedentemente inserito nella colonna (t - 1) +/- le risultanze dell'esercizio in corso che possono aver generato nuova liquidità o, al contrario, assorbito quella esistente.

Nel nostro caso però tale valore non corrisponde al risultato del rendiconto mancando tra i ricavi l'importo poi regolato nel 2025 dall'Università della Tuscia e di alcune voci di costo che non hanno trovato capienza nel finanziamento.

Forniamo inoltre una serie di informazioni sulla nostra APS

Il Rendiconto per cassa è stato utilizzato facoltativamente dall'ente, nel rispetto dei limiti dimensionali previsti dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore.

L'ente ha realizzato nell'esercizio entrate pari complessivamente a € 21.004,93 .

Informazioni generali sull'ente

- la Rete per la parità APS è stata costituita il 10 settembre 2010 e il suo Statuto è stato modificato per adeguarlo alla normativa del Testo Unico 117/2017 il 15 ottobre 2024;

Attuale presidente è Patrizia De Michelis, Rosanna Oliva è la presidente Onoraria; fanno parte del Direttivo la sottoscritta con il ruolo di Tesoriera, Antonella Anselmo, Gabrielli Anselmi, Anna Maria Isastia e Sandra Sarti come consigliere.

- Personalità giuridica L'ETS non ha la personalità giuridica.

- Svolgimento attività e missione. Abbiamo una unica sede presso la residenza della Presidente. Missione perseguita e attività di interesse generale: promozione sociale per la parità uomo/donna secondo la Costituzione italiana.

- Iscrizione al RUNTS L'art. 45 e successivi, del d.lgs. 117/2017, disciplina l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Registro Unico del Terzo Settore, per assicurare la piena trasparenza degli ETS, attraverso la pubblicità degli elementi informativi. L'ETS è iscritto nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore dal 2022 nella Sezione APS numero 71709.

- Regime fiscale Il regime fiscale non è stato applicato in quanto l'ente non svolge attività commerciale (i nuovi regimi fiscali previsti dal titolo X del d.lgs. 117/2017 attendono l'approvazione della Commissione Europea).

Dati sugli associati o sui fondatori

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, vengono rappresentati come segue:

Gli associati totali al 31/12/2024 sono 58 anche in funzione del nuovo Statuto che regola diversamente le iscrizioni. "Sono ammessi a far parte dell'Associazione sia le persone fisiche che le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale. Le Associazioni di promozione sociale e gli altri enti associati sono rappresentati dal/dalla rispettivo/a Presidente, ovvero da altra persona delegata dal proprio organo amministrativo."

- Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

"Sono associate/i dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e coloro che, su domanda scritta, verranno ammesse/i dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione

annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione l'interessata/o dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessata/o e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro delle e degli associati.

**3.** In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessata/o che, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

**4.** La quota annuale a carico delle/degli associate/i non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di associata/o.”

“Tutte/i le/gli associate/i hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

**2.** L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascuna/o associata/o di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

**3.** Le/gli associate/i hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta alla/al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

**4.** Le/gli associate/i hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

**5.** Le/gli associate/i e gli aderenti delle organizzazioni associate svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

**6.** Non è ammesso per le/i volontarie/i stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Alla/al volontaria/o possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

**7.** Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.”

Perdita della qualità di socio.” La qualità di associata/o si perde per:

☒ Decesso, in caso di persona fisica, o estinzione o scioglimento dell'ente associato;

☒ Dimissioni: ogni associata/o può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

☒ Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.

☒ Esclusione: la qualità di associata/o si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associata/o interessata/o, se richiesto dalla/o stessa/o. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessata/o, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso la/il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione “

**Organi sociali** sono

a) l'Assemblea delle associate e degli associati;

annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione l'interessata/o dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessata/o e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro delle e degli associati.

**3.** In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessata/o che, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

**4.** La quota annuale a carico delle/degli associate/i non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di associata/o.”

“Tutte/i le/gli associate/i hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

**2.** L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascuna/o associata/o di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

**3.** Le/gli associate/i hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta alla/al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

**4.** Le/gli associate/i hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

**5.** Le/gli associate/i e gli aderenti delle organizzazioni associate svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

**6.** Non è ammesso per le/i volontarie/i stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Alla/al volontaria/o possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

**7.** Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.”

Perdita della qualità di socio.” La qualità di associata/o si perde per:

☒ Decesso, in caso di persona fisica, o estinzione o scioglimento dell'ente associato;

☒ Dimissioni: ogni associata/o può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

☒ Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.

☒ Esclusione: la qualità di associata/o si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associata/o interessata/o, se richiesto dalla/o stessa/o. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessata/o, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso la/il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione “

**Organi sociali** sono

a) l'Assemblea delle associate e degli associati;

- b) il Consiglio Direttivo;
- c) la/il Presidente;
- d) il Comitato Scientifico;
- e) l'Organo di controllo (eventuale).

Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale

#### **Funzionamento e poteri dell'assemblea:**

**1.** L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

**2.** L'Assemblea è costituita dalle persone fisiche associate e da una/un rappresentante ed una/un eventuale sostituta/o per ogni organizzazione aderente all'Associazione.

Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutte/i le/gli associate/i, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

**3.** Ad ogni persona fisica associato/a e ad ogni rappresentante o delegato spetta il diritto a un voto. Le/gli associate/i possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da altre/i associate/i.

Ciascuna/ciascun rappresentante può ricevere al massimo due deleghe.

**4.** In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delinearne, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere le/ i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, eleggere la/il Presidente e l'eventuale Organo di controllo;
- e) deliberare sulle responsabilità delle/dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socia/o in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associata/o interessata/o, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) nominare le/i componenti del Comitato Scientifico, su proposta del Consiglio Direttivo;
- i) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- j) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- k) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

**5.** Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutte/i le/gli associate/i.

- Dati sulle attività svolte nei confronti di associati e fondatori –

Ai sensi del comma 6 dell'art.79 del TU 117 del 2017, si considera non commerciale l'attività svolta dall'associazione nei confronti dei propri associati e dei familiari e conviventi degli stessi in conformità alle finalità istituzionali dell'ente. Non concorrono alla formazione del reddito dell'associazione le somme versate dagli associati a titolo di quote o contributi associativi.....ecc.

- Precisare la gratuità delle prestazioni effettuate dai volontari e indicare la gratuità di quelle effettuate dai soci.

Nella nostra Associazione ognuna di noi socie offre gratuitamente la propria attività e chi più chi meno si adopera per la soluzione dei problemi che di volta in volta si propongono. Io, nella mia qualità di tesoriera mi trovo a dover seguire gli eventi dal punto di vista finanziario, a dover registrare la contabilità, a compilare il bilancio, ecc con grande disponibilità ma anche professionalità, essendo tra l'altro, il mio lavoro reale. Questo costituisce per la Rete, dunque, un onere figurativo, cioè un costo che, se non fosse offerto gratuitamente da me, rappresenterebbe un obbligo da pagare per realizzarlo. In questo senso lo abbiamo inserito nel nostro rendiconto: non entra, cioè, nel risultato dell'esercizio che come ho detto è realizzato per movimenti di cassa

ma ha comunque il suo valore importante per capire quanto vale l'attività della Rete: ho dato al mio lavoro, basandomi sui minimi stabiliti per la mia professione, il valore di 2.410,00€.

Idem dicasi per l'attività svolta da Antonella Anselmo, che, come avvocatessa, tanto ha contribuito ai successi della Rete. In particolare, in questo 2024 ha patrocinato la Rete presso il Consiglio di Stato con un Atto di intervento a sostegno delle Commercialiste sull'inadeguatezza dei Comitati Pari Opportunità inseriti negli ordini professionali ma assolutamente non considerati! Anche per questo intervento ho chiesto ad Antonella una valutazione sui contributi minimi richiedibili per una attività di tal genere e abbiamo inserito il valore di 8.900,00 per rappresentazione dei costi figurativi.

- Continuità aziendale – valutazione prospettica

L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Considerando quanto su descritto e preso a base l'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2024, l'organo amministrativo fa presente che: - non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività dell'ETS.

Raccolta fondi (informazione obbligatoria) Dati sulle attività – art. 7 d.lgs. 117/2017 (da inserire obbligatoriamente in calce al rendiconto per cassa)

Questo, dunque, il nostro Rendiconto di Cassa che vi prego di approvare.

Grazie per l'attenzione

Roma, 3 aprile 2025

La Tesoriera

Daniela Monaco

## RENDICONTO PER CASSA 2024



Via V.Talli, 170 00139 ROMA CF: 97618920587

USCITE	2024	2023	ENTRATE	2024	2023
<b>A) Uscite da attività di interesse generale</b>			<b>A) Entrate da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	2.980	2.840
2) Servizi	6.213	84	2) Entrate dagli associati per attività mutuali	1.129	738
3) Pubblicazioni	748	366	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		90
4) Ufficio stampa	606	2.090	4) Erogazioni liberali		
5) Uscite diverse di gestione	733	1.176	5) Entrate del 5 per mille	10.911	
			6) Contributi da soggetti privati	1.410	
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
			8) Contributi da enti pubblici	4.153	
			9) Entrate da contratti con enti pubblici		
			10) Altre entrate		
<b>Totale</b>	<b>8.300</b>	<b>3.716</b>	<b>Totale</b>	<b>20.583</b>	<b>3.668</b>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	12.283	- 48
<b>B) Uscite da attività diverse</b>			<b>B) Entrate da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Pubblicazioni			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Ufficio stampa			4) Contributi da enti pubblici		
5) Uscite diverse di gestione			5) Entrate da contratti con enti pubblici		
			6) Altre entrate		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/T)		
<b>C) Uscite da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Entrate da attività di raccolta fondi</b>		
1) Uscite per raccolte fondi abituali			1) Entrate da raccolte fondi abituali		
2) Uscite per raccolte fondi occasionali		220	2) Entrate da raccolte fondi occasionali		
3) Altre uscite	1.133		3) Altre entrate	1.515	
<b>Totale</b>	<b>1.133</b>	<b>220</b>	<b>Totale</b>	<b>1.515</b>	<b>-</b>
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	382	- 220
<b>D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	170	148	1) Da rapporti bancari	36	60
2) Su investimenti finanziari			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altre uscite		8	5) Altre entrate		
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>156</b>	<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>60</b>
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/T)	- 134	- 96
<b>E) Uscite di supporto</b>					

C) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Entrate da distacco del personale		
2) Servizi	120	143	2) Altre entrate di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Segreteria organizzativa	1.656	2.067			
5) Altre uscite	1.295	981			
<b>Totale</b>	<b>3.071</b>	<b>3.191</b>	<b>Totale</b>	-	-
<b>Totale uscite della gestione</b>	<b>12.674</b>	<b>7.283</b>	<b>Totale entrate della gestione</b>	<b>22.134</b>	<b>3.728</b>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/T)	9.460	- 3.555
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/T)	9.460	- 3.555

USCITE da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	2024	2023	ENTRATE da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	2024	2023
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale			1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale		
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse			2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali			3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti			4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti		
<b>Totale</b>	-	-	<b>Totale</b>	-	-
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/T)	-	-

	2024	2023
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		
<b>Avanzo/disavanzo complessivo</b>		

	2024	2023
<b>CASSA E BANCA</b>	<b>14.042</b>	<b>948</b>
CASSA	53	176
Depositi bancari e postali	13.989	772

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	11310		1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
<b>Totale</b>	<b>11.310</b>	-	<b>Totale</b>	-	-



**Rete per la Parità**

*Associazione di promozione sociale  
per la parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana*

Via V.Talli, 170 00139 Roma  
C.F. 97618920587

## PREVENTIVO ONERI E PROVENTI 2025

### ONERI

#### 1)Oneri da attività istituz.

Assemblea e direttivi	€ 1.150,00
Pubblicazioni	€ 1.000,00
Ufficio stampa/Comunicazioni	€ 3.500,00
Partecipazione eventi	€ 1.000,00
Quota Asvis	€ 500,00
Sito web e agg.to	€ 2.200,00
<b>Totale oneri attiv.istit.</b>	<b>€ 8.650,00</b>

<b>2)Oneri Promoz.racc.fondi</b>	€ 1.000,00
<b>totale oneri racc. fondi</b>	<b>€ 1.000,00</b>

#### 3)Oneri da att.accessorie

#### 4)Oneri finanz. e patrim.

Spese bancarie	€ 200,00
<b>Totale oneri finanz/patr.</b>	<b>€ 200,00</b>

#### 5)Oneri straordinari

Totale oneri straordinari

#### 6)Oneri di supp.generali

Spese amministrative	€ 1.300,00
Segreteria organizzativa	€ 3.800,00
Spese tecniche	€ 600,00
Spese trasferte/trasporti	€ 500,00
Spese cancelleria	€ 500,00
<b>Totale oneri di supp.gen.</b>	<b>€ 6.700,00</b>

#### 7)Altri oneri

Totale altri oneri

**TOTALE ONERI € 16.550,00**

### PROVENTI

#### 1) Proventi da att.istituz.

Quote associative	€ 4.000,00
Liberalità da soci	€ 2.000,00
Liberalità da non soci	€ 500,00
Contributo per prog.ASVIS	€ 500,00
Contributi da enti pubblici	€ 3.000,00
<b>Totale proventi da att.ist.</b>	<b>€ 10.000,00</b>

<b>2) Proventi da racc. fondi</b>	€ 1.500,00
<b>totale proventi rac. Fondi</b>	<b>€ 1.500,00</b>

#### 3) Prov.da att.accessorie

#### 4)Prov.finanz.e patrim.

Da depositi bancari	€ 50,00
<b>Totale prov.finanz/patr.</b>	<b>€ 50,00</b>

#### 5) Proventi straordinari

Contributo 5 per mille	€ 5.000,00
<b>totale proventi straordinari</b>	<b>€ 5.000,00</b>

#### 6) Prov.di supp. Generale

#### 7) Altri proventi

**TOTALE PROVENTI € 16.550,00**

**COMITATO SCIENTIFICO**  
**1° MAGGIO 2024 – 30 APRILE 2026**

## **23 ORGANISMI in RETE per la PARITÀ'**

**ADBI**

**ANDE**

**CNDI**

**DonneinQuota**

**FICLU**

**FIDAPA BPW Italia**

**FILDIS**

**FNISM**

**FORUM DONNE del MEDITERRANEO**

**La Melagrana**

**LUTECH**

**SconfiniAmo**

**SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA**

**TOPONOMASTICA FEMMINILE**

**UDI MONTEVERDE**

**ZONTA INTERNATIONAL - Area 03 Distr. 28**

**ZONTA INTERNATIONAL – Area 03 Distr. 30**

**UNIVERSITA' Magna Graecia di CATANZARO**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA**

**UNIVERSITA' DI ROMA TOR VERGATA**

**Presidente: Teresa Gualtieri**  
**Vicepresidente: Annarita Trotta**  
**Responsabile segreteria: Daniela Appignanesi**



## Il Comitato Scientifico :

30 gennaio 2024 – 30 gennaio 2025

1 anno di confronti e approfondimenti

# 6 riunioni... tra i tanti temi trattati...



**Donne, lavoro, società  
aspetti finanziari, giuridici, sociali**  
**idea progetto : costruire un «nodo» generatore di  
una rete di laboratori della RETE per la PARITA' sul  
tema «Finanza Sostenibile»**

**Donne e Scienza**  
**Importanza dei poli tecnici per la formazione di  
secondo grado**  
**etica dell'Intelligenza Artificiale**  
**Educazione civica**  
**...finanziaria, ambientale, patrimonio  
culturale, sessuale...**  
**Educazione di Genere nelle diverse culture**

**AGRICOLTURA**  
**tradizione e innovazione:**  
**opportunità per le donne Piano Strategico 2023 -  
2027**

**TRANSUMANZA Rete nazionale Donne in  
cammino**

**I libri di testo discriminano le donne**

**maternità, stupri, metaverso**

**L'Intelligenza Artificiale e la  
costruzione del futuro**  
**L'etica dell'Intelligenza  
Artificiale**  
**Intelligenza Artificiale, gender  
gap, AI e contributo delle  
Donne**



# Educazione alla Pace

## Cultura di Pace

### Donne per la Pace

### Sport per la Pace,

### inclusivo e accessibile

## Educazione Ambientale

### DONNE per la TUTELA AMBIENTALE

Più esposte alle cause del climate change

In generale, **le donne sono più vulnerabili agli effetti della crisi climatica** per una serie di fattori sociali, economici e culturali

## L'urbanistica di genere cambia le città: questo non è un paese per donne

### Disuguaglianze nelle periferie - Periferie violente

1. Disparità salariale (Gender Pay Gap)
2. Barriere all'accesso e alla carriera
3. Conciliazione lavoro-famiglia
4. Stereotipi di genere
5. Accesso al credito e agli investimenti
6. Divario digitale
7. Scarsa rappresentanza nelle professioni STEM
8. Mobbing e molestie sul lavoro

### Nelle libere professioni:

1. Precarietà e incertezza economica
2. Mancanza di tutele sociali
3. Carico mentale e multitasking
4. Gap nelle opportunità di formazione

L'etica professionale

**Gender gap pensionistico: donne, eterne svantaggiate**

Educazione finanziaria e imprenditoriale, trasparenza salariale...



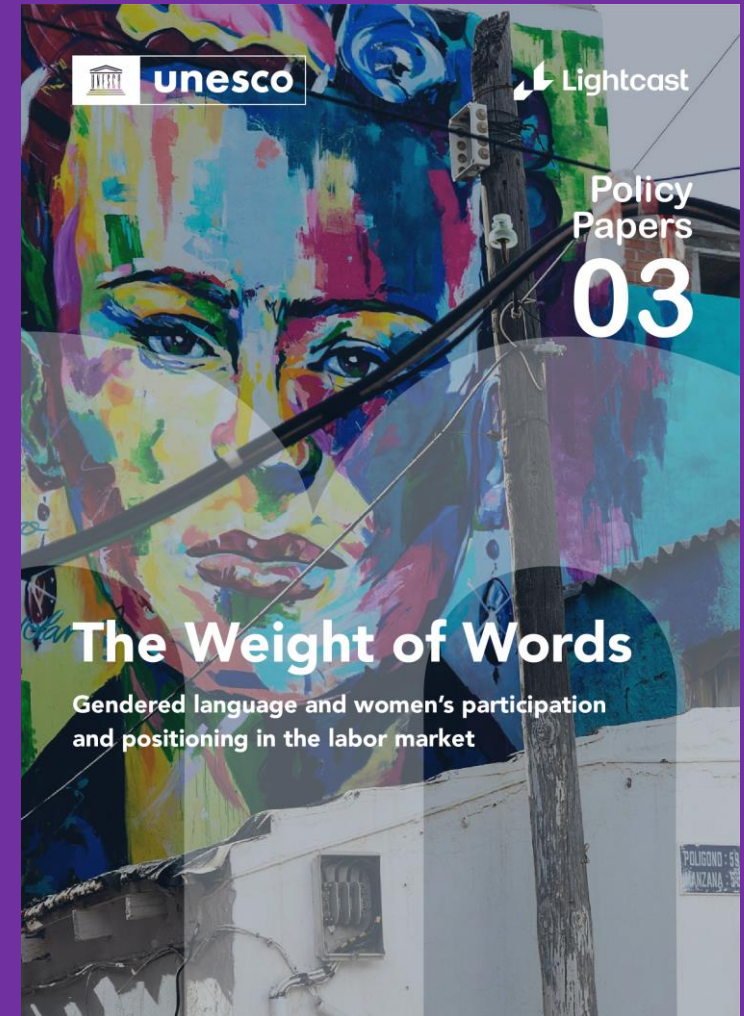
**Ruolo delle organizzazioni culturali:  
diventare  
«luoghi sentinella» per immaginare  
il futuro e costruire processi partecipati  
(come la RETE per la PARITA'!!)**

**Valorizzare il lavoro culturale  
Offrire uguali opportunità di carriera a donne e uomini**

**I settori culturali sono a elevato tasso di impiego  
femminile, ma esistono forti discrepanze nelle  
opportunità di carriera in molti comparti**

## Il linguaggio di genere...

...Forte relazione fra il linguaggio di genere e il contesto culturale, sociale, economico...



Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro  
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DiGES)  
Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 (MUR)

EVENTO ORGANIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ECCELLENZA "DIRITTI DELLE TRANSIZIONI E SVILUPPO SOSTENIBILE". LINEE DI AZIONE "HUB RICERCA & KNOWLEDGE CAFÉ"

25 ottobre 2024, ore 10:00-13:00, aula "Giovanni Paolo II", DiGES

Presentazione del volume

*"Cosa indossavi?  
Le parole nei processi penali  
per violenza di genere"*  
dell'avvocato Iacopo Benevieri



Associazioni

UNIVERSITA'

Ricerca e innovazione

Scuole

La proposta:

Istituzioni

Ordini professionali

Programma di  
**EDUCAZIONE  
FINANZIARIA...**

... per acquisire consapevolezza finanziaria  
**Prima azione: 11 marzo 2025**

La proposta:

Medicina di genere o medicina genere-specifica  
o medicina delle differenze:

studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso),  
socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e  
di malattia di ogni persona (OMS).



La **MEDICINA** delle  
**MIGRAZIONI**

Medicina dello Sport

Diffusione  
dell'opuscolo

organismi della  
Rete per la Parità

Scuole

Centri di  
accoglienza

.....

Per fare riferimento al **documento ONU dell'Agenda 2030**, dove tutti i 17 obiettivi sono  
legati tra loro, con questo lavoro si intende mettere in risalto il forte intreccio che lega  
l'**Obiettivo 4**

**"FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA', EQUA E INCLUSIVA, E  
OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI."**

con l'**Obiettivo 3**

**"ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE  
ETA'."**







# Coffee Talk Idea

<b>TITOLO</b>	XXX		
<b>DESTINATARI</b>	Target a cui ci si vorrebbe rivolgere preferenzialmente		
<b>PARTECIPANTI</b>	n° massimo (se necessario)	<b>DURATA</b>	45min
<b>MODALITÀ</b>	Speech, workshop, altro	<b>STRUMENTI</b>	Eventuali necessità specifiche
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Perché vuoi parlare di questo tema:</b></p> <p><b>Che contenuti proporrai:</b></p> <p><b>Che obiettivi vuoi raggiungere:</b></p>		
<b>SPEAKER</b>	NOME, COGNOME, ENTE, RUOLO, EMAIL, TELEFONO,		
<b>OSPITE ESTERNO</b>	NOME, COGNOME, ENTE, RUOLO		
<b>NOTE</b>	XXXXXXXXXXXXXXXXXX		



Intrecciare i  
fili  
della RETE per  
la PARITA'

temi approfonditi → gruppi di lavoro

↓  
**LABORATORI TEMATICI**

**FINANZA  
SOSTENIBILE**

**LAVORO – LIBERE  
PROFESSIONI –**

**Città per le  
Donne, Donne  
per le Città**

**EDUCAZIONE  
PERMANENTE DI  
QUALITA'**

**MEDICINA DELLE  
DIFFERENZE**

**Donne e  
cultura/patrimonio  
culturale**

## **La Rete per la Parità – APS per promuovere il ruolo delle donne nella Giornata Internazionale del Multilateralismo e della Diplomazia per la Pace**

In occasione della **Giornata Internazionale del Multilateralismo e della Diplomazia per la Pace**, la **Rete per la Parità – APS** diffonde la lettera aperta del proprio Comitato scientifico con la **mozione** deliberata per rafforzare l'impegno dell'Italia nella promozione della pace e della cooperazione internazionale, con un focus particolare sulla partecipazione delle donne alla costruzione della pace.

La mozione parte dalla raccomandazione dell'UNESCO e si basa su impegni chiave come l'**educazione alla pace**, l'attuazione dell'**Agenda ONU 2030** per lo sviluppo sostenibile, e il supporto alla **Risoluzione 1325** delle Nazioni Unite sul coinvolgimento delle donne nella risoluzione non violenta dei conflitti.

La Rete per la Parità s'impegna, inoltre, a collaborare con la **Direzione Generale per gli Affari Politici e la Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri** per promuovere e documentare buone pratiche in tema di **Donne, Pace e Sicurezza**.

### **Lettera aperta**

*Con grande speranza desideriamo esprimere il nostro supporto alla decisione presa dalla Conferenza Generale dell'UNESCO nel novembre 2023, che ha adottato la nuova **“Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile”**.*

*Questa decisione rappresenta un passo fondamentale verso la costruzione di un mondo più equo, giusto e pacifico, dove l'educazione divenga non solo un diritto fondamentale, ma anche uno strumento importantissimo per affrontare le sfide del nostro tempo.*

*L'iniziativa indica un impegno importante e concreto per un futuro in cui le nuove generazioni possano apprendere, insieme con le materie tradizionali, anche i valori di pace, di rispetto reciproco, di solidarietà e di sviluppo sostenibile.*

*L'educazione può promuovere la costruzione di società pacifiche e inclusive. È quindi essenziale che ogni persona abbia accesso a un'educazione che la prepari non solo ad affrontare il futuro, ma a essere artefice di cambiamenti positivi.*

*La Raccomandazione UNESCO coinvolge governi, istituzioni educative e organizzazioni della società civile. Le scuole in tutto il mondo devono diventare luoghi di apprendimento e di formazione di persone consapevoli, impegnate e pronte ad affrontare le sfide globali.*

*Il nostro futuro dipende dalla qualità dell'educazione che offriamo alle giovani generazioni.*

*Un'educazione che promuove la pace, i diritti umani e la sostenibilità non è solo una scelta etica, ma una necessità urgente per costruire un mondo migliore, più giusto e più equo e dobbiamo tutte e tutti impegnarci perché la Raccomandazione dell'UNESCO diventi punto di partenza per un'azione globale collettiva.*

### **MOZIONE**

**(deliberata dal Comitato Scientifico della Rete per la Parità- APS in data 30.01.2025)**

### **CONSIDERATO CHE:**

I Paesi dell'UNESCO nel novembre 2023 hanno adottato la “Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile” che aggiorna la precedente “Raccomandazione del 1974” che quasi 50 anni fa aveva unito i Paesi nel considerare l'istruzione come un fattore chiave per la pace e la comprensione internazionale. e fornisce la base legale per il Target 4.7 dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 sull'Istruzione;

L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile pone come Primo obiettivo la Pace;

La Rete per la Parità- APS ha aderito dalla fondazione all'ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e che la Federazione Italiana delle Associazioni e Club per l'UNESCO-FICLU fa parte delle proprie organizzazioni aderenti;

**TENUTO CONTO CHE:**

- in questi anni è aumentato il numero dei conflitti nel mondo e che le guerre e le tensioni interne in alcuni Paesi hanno ricadute gravi e mettono a rischio la stessa sopravvivenza, in particolare delle donne e dei loro figli e figlie;
- garantire la partecipazione delle donne alla costruzione della Pace non è solo una questione di diritti;
- le donne sono partner fondamentali per sostenere i tre pilastri di una Pace duratura: la ripresa economica, la coesione sociale e la legittimità politica;

**SI CONCORDA CHE:**

- nell'ambito delle proprie iniziative il Comitato Scientifico della Rete per la Parità pone come obiettivo prioritario realizzare azioni finalizzate al perseguimento della Pace, volte ad educare alla cultura della Pace ed a favorire la cooperazione anche a fini di Pace;
- le attività saranno improntate al perseguimento del benessere equo e solidale e al rispetto degli esseri umani e al progresso socioeconomico;
- gli obiettivi saranno perseguiti anche attraverso attività di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni e della società civile;
- le attività saranno volte ad attuare l'Agenda #WomenPeaceSecurity, attraverso iniziative di ricerca, raccolta dei dati, scambi di apprendimento e documentazione delle buone pratiche per orientare le politiche e la programmazione;
- si procederà all'adesione all'iniziativa della Direzione Generale per gli Affari Politici e la Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DGAP) che segue l'agenda "Donne, Pace e Sicurezza" (WPS) delle Nazioni Unite e la Risoluzione 1325 per il coinvolgimento delle donne nella risoluzione nonviolenta dei conflitti, con l'obiettivo di "promuovere e condividere le esperienze delle organizzazioni della società civile nell'attuazione dell'Agenda 'Donne, Pace e Sicurezza', con un focus specifico sui risultati e le prospettive per l'attuazione del quarto Piano Nazionale d'Azione dell'Italia".



## Mozione

**Ancora, dopo Giulia Cecchettin, due studentesse universitarie ventiduenne vittime di femminicidio. Le Università di Padova, Messina e Sapienza di Roma accomunate nel lutto e nella volontà di reagire.**

**Ancora** due giovani donne, **Sara Campanella e Ilaria Sula**, uccise per mano di giovani uomini che le hanno colpite con un coltello.

**Ancora** la stessa domanda: cosa stiamo facendo per fermare questa strage?

**Ancora**, come dopo la morte di Giulia Cecchettin, una grande mobilitazione collettiva e moniti: intervengono anche il Procuratore di Messina, le Rettrici delle Università di Messina e La Sapienza, la Presidente della CRUI, donne parlamentari, le associazioni che sostengono le donne in uscita dalla violenza.

**Ancora** si è parlato di segnali, di consapevolezza, di educazione; si è detto che la prevenzione inizia dalla scuola, che è necessario un impegno collettivo per riconoscere e contrastare la cultura patriarcale che alimenta la violenza di genere.

**Eppure**, nonostante le parole e l'indignazione, continuiamo a contare vittime; l'educazione al rispetto è un tema divisivo e chi incolpa la sopravvivenza della cultura patriarcale viene contestato o addirittura deriso.

**CHE FARE? Per rispondere a questa domanda la Rete per la Parità organizzerà a breve un webinar con associate, associati e organizzazioni partner, in vista di successive iniziative in forma di seminari e convegni finalizzati anche all'elaborazione di progetti.**

**La parola chiave è "Consapevolezza"**

**Consapevolezza:**

- **Del cambiamento delle caratteristiche del fenomeno**, che riguarda sempre più spesso vittime e responsabili molto giovani.
- **Delle cause**, tra le quali alla cultura patriarcale, ancora radicata e diffusa, si è aggiunta, tra gli uomini anche giovanissimi, una sottocultura online globale caratterizzata da misoginia, vittimismo, ideologie radicali e fantasie di vendetta, che possono sfociare in violenze reali.
- **Della molteplicità delle iniziative necessarie**
  - Monitoraggio dell'applicazione delle leggi approvate
  - Sollecita approvazione del *Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne*, scaduto nel 2023.
  - Integrazione, anche in chiave preventiva, dei provvedimenti proposti dal Governo.
  - Diffusione della cultura del rispetto; la scuola è il primo ambito in cui si deve agire ma non è l'unico. Serve un impegno diffuso, che comprenda la formazione di docenti e genitori. Esistono già buone pratiche ed esperienze che funzionano, ma sono isolate e poco conosciute. Devono essere rese strutturali, finanziate, accessibili a tutte e a tutti.
  - Contrasto a tutte le forme di violenza, anche verbale, nella sfera pubblica e privata. Il cambiamento per la diffusione dei valori circa il rispetto della dignità umana e l'alterità riguarda tutte e tutti: è una responsabilità collettiva.
  - Assicurare che i contenuti dei social media rispettino le norme sulla protezione dei minori e sul lavoro minorile.
  - Approvazione urgente di nuove norme sulle attività di minori influencer per evitare danni psicologici e sociali.

**Italia, 3 aprile 2025**



segreteria.reteperlaparita@gmail.com - www.reteperlaparita.it  
reteperlaparita@pec.it - C.F. 97618920587

Seguici su i nostri social

